

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 57/12

Verbale n. VIII

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 27 febbraio 2012 alle ore 15,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Vice Presidente Simone BERTIN i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BATTAGLIA GIUSEPPE	BUDA VINCENZO
CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO	FLORIO ROCCO
FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA	IARIA ANTONINO
IPPOLITO ANTONINO	LAVAILLE LUCA	MASERA ALBERTO
MIRTO BENITO	NOCCETTI GIANLUCA	POLICARO PAOLO
TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO	VALLONE PECORARO FILIPPO
ZUPPARDO GAETANO		

In totale con il Vice Presidente n. 23 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: BRAGANTINI Paola – LEOTTA Fabrizio

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 5) C. 5 –PARERE AI SENSI ARTT. 43 E 44 DEL REG. DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA "PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 15 DEL REG. COMUNALE N. 297 - TESTO UNICO DELLE NORME REGOLAMENTARI SULLA PARTECIPAZIONE,

IL REFERENDUM, L'ACCESSO, IL PROCEDIMENTO, LA DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA E IL DIFENSORE CIVICO.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - PARERE AI SENSI ARTT. 43 E 44 DEL REG. DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA "PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 15 DEL REG. COMUNALE N. 297 - TESTO UNICO DELLE NORME REGOLAMENTARI SULLA PARTECIPAZIONE, IL REFERENDUM, L'ACCESSO, IL PROCEDIMENTO, LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL DIFENSORE CIVICO".

La Presidente Paola Bragantini, di concerto con il Coordinatore della I Commissione di Lavoro Permanente, Luca La Vaille, riferisce:

Con lettera del 23 gennaio 2012, prot. 80 pervenuta in data 30 gennaio 2012, prot. 894/1/40/1, il Presidente del Consiglio Comunale ha richiesto, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento per il Decentramento, il parere in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2012 00205/002) avente per oggetto: "Proposta di modifica dell'articolo 15 del Regolamento Comunale n. 297 - Testo Unico delle norme regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa e il Difensore Civico."

Con lettera prot. 1082/1/40/1 del 2 febbraio 2012 la Circoscrizione 5 ha chiesto una proroga di 20 giorni per l'espressione del parere, concessa dal Presidente del Consiglio Comunale con lettera prot. 158 in data 8 febbraio 2012.

Il Titolo III del regolamento in oggetto definisce le modalità di svolgimento e regola l'istituto del Referendum consultivo e abrogativo, determinandone la materia, le modalità e le tempistiche. Tale regolamento stabilisce dei vincoli temporali e di accorpamento con altri turni elettorali o quesiti referendari nazionali. Più specificatamente all'articolo 15 "Data di effettuazione dei Referendum Abrogativo e Consultivo" si legge quanto segue:

"1. Il Referendum Comunale deve svolgersi annualmente in una domenica compresa nel periodo tra il 15 giugno ed il 15 luglio.

2. La data del Referendum Comunale non può coincidere con quella prevista per l'espletamento di turni elettorali o referendari nazionali."

Con l'approvazione nel 2000 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sono state introdotte importanti modifiche riguardanti gli istituti di partecipazione.

In particolare, l'articolo 8 "Partecipazione Popolare" al comma 4 modifica sostanzialmente

il comma 4 dell'articolo 6 della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990, "Ordinamento delle autonomie locali" eliminando il divieto esplicito di accorpamento con qualsiasi altra operazione di voto e specificando quanto segue:

"Le consultazioni e i referendum di cui al presente articolo devono riguardare materie di esclusiva competenza locale e non possono avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali".

A fronte di questa importante modifica, ne consegue quindi che, ai sensi della Legge 267/2000, i referendum possano avere luogo nello stesso giorno delle elezioni europee e nazionali e non possano invece svolgersi in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

Essendo nell'interesse della Città sostenere ed incentivare la partecipazione ai referendum, facilitarne l'accesso da parte dei cittadini permettendo loro di votare una volta sola anziché due e ridurre i costi legati al loro svolgimento, è evidente l'opportunità di procedere con la modifica dell'articolo 15 del Regolamento n. 297 - "Testo unico delle norme regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa e il difensore civico" affinché possa recepire le importanti modifiche introdotte dalla legge 267/2000.

Pertanto la deliberazione del Consiglio comunale oggetto del parere propone di modificare il secondo comma dell'articolo 15 "Data di effettuazione dei referendum abrogativo e consultivo", abrogando l'attuale versione del comma e sostituendola con una nuova dicitura che tenga conto della possibilità di accorpare i referendum con le operazioni elettorali nazionali ed europee. Più specificatamente propone la seguente nuova versione del secondo comma dell'articolo 15 del Regolamento n. 297:

"I referendum non possono tenersi in coincidenza con altre operazioni elettorali provinciali, comunali o circoscrizionali. Salvo impedimenti particolari, i referendum devono tenersi in coincidenza con altre operazioni elettorali a carattere regionale, nazionale o europeo."

L'argomento è stato illustrato nella riunione della I Commissione straordinaria di lavoro, regolarmente convocata e riunitasi il 29 febbraio 2012 che ha ritenuto di esprimere parere Favorevole sulla necessità di adeguare il regolamento cittadino alla normativa vigente soprattutto in funzione della riduzione dei costi delle operazioni elettorali ma non concorda pienamente sulla nuova versione del II comma dell'art 15 proposta. Infatti non si propone la possibilità di accorpare la consultazione referendaria alle elezioni nazionali ed europee bensì l'obbligo di svolgerle in concomitanza con queste ultime. Inoltre non si concorda sul mancato adeguamento del I comma dell'art 15 in quanto il vincolo previsto per lo svolgimento del Referendum Comunale tra il 15 giugno e il 15 luglio mal si concilia con i periodi di svolgimento delle elezioni nazionali ed europee che negli ultimi 10 anni non si sono mai svolte oltre il 15 giugno.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;
- dato atto che il parere di cui all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 è favorevole sulla regolarità tecnica;

- dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;
- vista la nota del 18 gennaio 2012, prot. 1828/8/40/30/3, pervenuta in data 26 gennaio 2012, prot. 709/1/40/1, la Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali Divisione Commercio - Settore Contenzioso - Ufficio Studi e Formazione

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale (n.mecc. 201108035/17,) avente per oggetto "Proposta di modifica dell'articolo 15 del Regolamento Comunale n. 297 - Testo Unico delle norme regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa e il Difensore Civico." parere FAVOREVOLE a condizione che

- il II comma dell'art 15 sia così riformulato: "I referendum non possono tenersi in coincidenza con altre operazioni elettorali provinciali, comunali o circoscrizionali. Salvo impedimenti particolari, i referendum **possono** tenersi in coincidenza con altre operazioni elettorali a carattere regionale, nazionale o europeo."
- sia modificato anche il I comma dell'art 15 ampliando il periodo previsto per la consultazione referendaria in coordinamento con la vigente normativa nazionale in materia elettorale.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall'aula)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	23
ASTENUTI	1 (Iaria)
VOTANTI	22
VOTI FAVOREVOLI	22
VOTI CONTRARI	==

DELIBERA

All'unanimità dei votanti

Di esprimere, per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale (n.mecc. 201108035/17,) avente per oggetto "Proposta di modifica dell'articolo 15 del Regolamento Comunale n. 297 - Testo Unico delle norme regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa e il Difensore Civico." parere FAVOREVOLE a condizione che

- il II comma dell'art 15 sia così riformulato: "I referendum non possono tenersi in coincidenza con altre operazioni elettorali provinciali, comunali o circoscrizionali. Salvo impedimenti particolari, i referendum **possono** tenersi in coincidenza con altre operazioni elettorali a carattere regionale, nazionale o europeo."
- sia modificato anche il I comma dell'art 15 ampliando il periodo previsto per la consultazione referendaria in coordinamento con la vigente normativa nazionale in materia elettorale.